

Piacenza, quattro morti e 159 nuovi contagiati

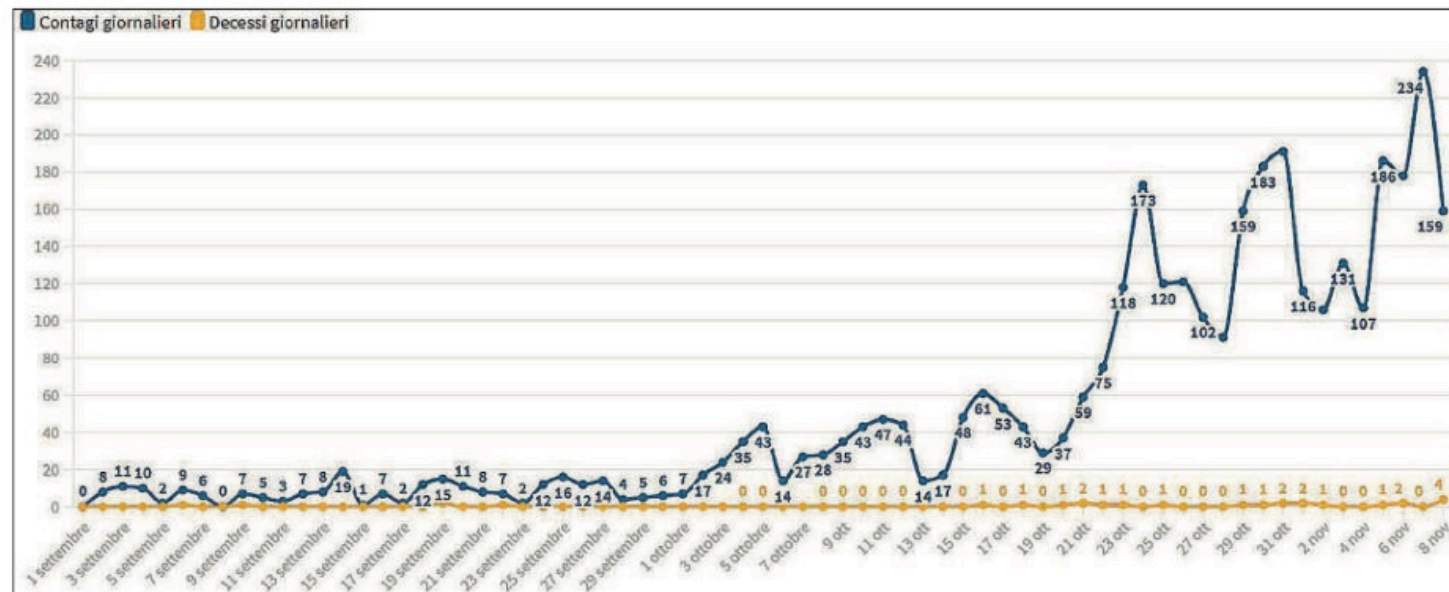
Era da sei mesi che il Covid non era così letale

Domenica nera: il totale delle vittime nel nostro territorio sale a 1.015. Modena, Bologna e Reggio sempre più sotto attacco

PIACENZA

● Quattro nuove vittime e 159 casi positivi tracciati: in una domenica nera il Covid torna a colpire duro a Piacenza come non faceva dal 18 maggio. Coi nuovi decessi (tre uomini di 94, 92, 84 anni e una donna di 93) il bilancio complessivo delle morti Covid sul nostro territorio sale così a 1.015, mentre quello dei casi tracciati da febbraio sale a 8.317. L'unica notizia positiva nella giornata è che tra i 159 casi solo 71 erano sintomatici: significa che gli altri 88 sono per la gran parte stati identificati tramite il sistema di contact tracing e di screening. Come spiega anche l'infettivologo Marzio Sisti (nell'articolo qui sotto) dunque il sistema per ora sembra tenere, per quanto messo sotto pressione dal numero crescente dei casi, e riesce ancora a seguire le linee di contagio per impedirne la moltiplicazione incontrollata. A completare il quadro di giornata la situazione della terapia

intensiva: un posto in più occupato, i pazienti ora sono 11. La giornata nera di Piacenza è coincisa con la giornata nera della regione, con numeri che peggiorano rapidamente, e che minacciano quel "muro di vetro" che ci separa dalla condizione "arancione" o "rossa". Ieri si sono registrati 2.360 casi in più in Emilia Romagna, su un totale di 12.950 tamponi eseguiti nelle ultime 24 ore. La percentuale dei nuovi positivi sul numero di tamponi fatti sale così al 18,2%. Ma anche qui il 61,5% dei contagiati sono stati individuati nell'ambito delle attività di contact tracing e screening regionali, a indicare che l'argine del tracciamento tiene, per quanto messo a dura prova. La situazione dei contagi nelle province vede Modena con 639 nuovi casi; Bologna (527); Reggio Emilia (304); Rimini (201); Parma (183). Dopo i 159 di Piacenza seguono Ferrara (113); Ravenna (89); Cesena (61); Forlì (51) e Imola (33). In regione i nuovi decessi sono



stati 35: oltre ai 4 piacentini, 19 a Bologna (13 uomini, di cui 2 di 88 anni, 2 di 87 anni, e gli altri rispettivamente di 93, 91, 90, 85, 84, 80, 79, 74 e 54 anni, e 6 donne di 96, 93, 2 di 91, una di 78 e una di 77 anni); 4 a Ravenna (3 donne di 98, 84, 69 anni, un uomo di 86 anni); 4 a Rimini (2 donne di 94 e 58 anni, 2 uomini di 97 e 76 anni); 2 a Modena (un uomo di 87 e una donna di 58); uno a Cesena (un uomo di 93 anni); infine, in provincia di Reggio Emilia un uomo di 99 anni. Dall'inizio dell'epidemia di Coronavirus,

in Emilia-Romagna i decessi sono complessivamente 4.816, i morti piacentini pesano per il 21%, a fronte di una popolazione che vale il 7% degli emiliani. Altro dato rilevante sulla tenuta del sistema sanitario, quello sui pazienti ricoverati in terapia intensiva: ora sono 194 (+6 rispetto a sabato), 1.836 quelli in altri reparti Covid (+113). Sul territorio, le persone ricoverate in terapia intensiva sono così distribuite, oltre agli 11 di Piacenza: 20 a Parma (+3 rispetto a sabato), 18 a Reggio Emilia (+1), 34 a Modena (+3),

61 a Bologna (-1), 5 a Imola (stabili), 12 a Ferrara (stabili), 9 a Ravenna (stabili), 3 a Forlì (stabili), 4 a Cesena (-2) e 17 a Rimini (+1). Dall'inizio dell'epidemia da Coronavirus, in Emilia-Romagna si sono registrati 71.408 casi di positività, con quasi 1 milione e 800mila tamponi effettuati, mentre l'età media dei nuovi positivi di ieri è 44,4 anni. Questi i casi di positività sul territorio dall'inizio dell'epidemia, oltre agli 8.317 a Piacenza (come detto +159 rispetto a saba-

to), tracciati 6.913 a Parma (+183 rispetto a sabato, di cui 97 sintomatici), 10.993 a Reggio Emilia (+304, di cui 230 sintomatici), 11.472 a Modena (+639, di cui 105 sintomatici), 14.214 a Bologna (+527, di cui 159 sintomatici), 1.377 casi a Imola (+33 di cui 8 sintomatici), 3.379 a Ferrara (+113, di cui 13 sintomatici), 4.000 a Ravenna (+89, di cui 49 sintomatici), 2.851 a Forlì (+51, di cui 37 sintomatici), 2.202 a Cesena (+61, di cui 54 sintomatici) e 5.690 a Rimini (+201, di cui 85 sintomatici). **.m.pil**